



**CONCITA
DE GREGORIO**

Direttore
cdegregorio@unita.it
<http://concita.blog.unita.it>

Concita De Gregorio

Filo rosso

Delirio di impotenza

Le figlie adolescenti degli operai di Mirafiori costretti in queste ore ad accettare il ricatto di Marchionne pur di non perdere il lavoro potrebbero salvare le sorti della classe operaia. Potrebbero mantenere la famiglia, consentire ai genitori di dire di no alle condizioni capestro dell'accordo, sopportare il peso della disoccupazione dei genitori. Potrebbero, le fanciulle torinesi in fiore, presentarsi in massa dal capo del governo che di Marchionne approva le maniere spicce ed offrirsi a turno come fonte di sollievo del sovrano. Le tariffe sono vantaggiosissime: una serata con il primo ministro italiano corrisponde più o meno a cinque mesi di lavoro in fabbrica. In fondo che male c'è, "il Sistema" è questo garantisce Lele Mora, la fortuna si fa così. Una bella ragazza non ha che da mostrare le gambe. Suo padre resti pure a casa a bere vino in cartone e guardare la tv, un giorno o l'altro sarà lei a riscattarlo.

Che altro deve accadere perché gli italiani che pensano che fa proprio bene, quel vecchio, a portarsi a letto certe bellezze visto che può, magari potessero anche loro, sono fatti suoi, è gossip non è politica, meglio un'adolescente che un trans e via con tutto il repertorio, abbiamo coscienza del baratro? La prostituzione è

in fondo tollerata e persino invidiata come un benefit del potere - le donne e la cocaina favoriscono gli affari, diceva un altro ideologo - fino a che è uno spettacolo, altri i protagonisti. Ma voi le vostre figlie sedicenni le mandereste a far le puttane ad Arcore per farvi mantenere? Se la risposta è sì, allora abbiamo risolto il dilemma operaio: scegliamo le più belle tra le ragazzine cresciute all'ombra della Fiat e lasciamo Marchionne da solo, padrone di una fabbrica vuota. Se è no, come in un referendum parallelo mi auguro, allora dove siete padri, madri? Ci siete, donne?, o siete tutte in fila per il bunga bunga che vi farà titolari di una linea di tanga e di profumi afrodisiaci?

Aveva detto la "velina ingrata": è malato, frequenta minorenni, vergini che si offrono al drago. La sua malattia è un delirio di impotenza. Tutto è cominciato col declino del corpo e coi supporti meccanici e chimici utili a risolvere il caso. Sarebbe un fatto privato se non fosse divenuta l'ossessione che annebbia le facoltà e i pensieri di un uomo che avrebbe il compito di garantire il futuro del Paese. È poi un reato, spregevole. Sfruttamento della prostituzione minorile. Era minorenni Noemi, era minorenni Karima in arte Ruby e chissà quante altre. La montagna di bugie - è la nipote di Mubarak - in cui ogni secondo si esibisce è solo un'ulteriore sintomo del delirio. Sapeva - sa - che sono minorenni altrimenti non ci sarebbe bisogno di "affidarle" come ha chiesto alla questura con ennesimo abuso notturno di potere. Agli operai di Mirafiori va il nostro pensiero solidale. Non si può pretendere da loro quel che non è in grado di fare l'Italia civile, se c'è ancora.

Oggi nel giornale

PAG. 18-19 **POLITICA**

**Bersani contro i "Modem":
«Qual è la vostra alternativa?»**



PAG. 26-27 **ITALIA**

**Wojtyła beato dal primo maggio
Ratzinger attacca coppie di fatto**



PAG. 34-35 **ECONOMIA**

**Inflazione sempre più su
La benzina sfonda ogni tetto**



PAG. 24-25 **ITALIA**

Alemanno schiavo delle correnti

PAG. 32 **MONDO**

Usa-Cina, Hillary riapre il dialogo

PAG. 35 **ITALIA**

Congresso Fnsi: sfida alla precarietà

PAG. 38-39 **CULTURE**

Quello che ci manca del Pci

PAG. 46-47 **SPORT**

Se il calcio scarica anche i big



INSIEME È POSSIBILE

Con un'intensità che sfida i record di sempre, il nostro Paese è in una fase di crescita senza precedenti. Insieme, abbiamo raggiunto risultati importanti per la crescita della nazione e il miglioramento della qualità della vita. I nostri obiettivi e i nostri progetti. Un paese che si muove in avanti, con i suoi grandi e i suoi piccoli, per il bene comune. Insieme, con le forze che ci uniscono, abbiamo affrontato sfide e ostacoli che, come ogni anno, saranno il nostro punto di partenza per il futuro migliore.

Segui il sito
www.wwf.it